

STUDIO TECNICO

dott. ing. Fabio R. Collamati

Via Zuretti, 10
20125 Milano
Tel. +39.02.87.18.69.34
Fax +39.02.36.21.58.65
fcollamati@taos.it

PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA

(ai sensi dell'Art. 28 comm. 2 lett. C) del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

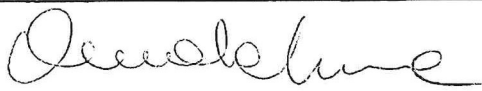
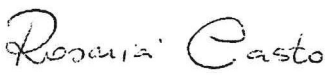
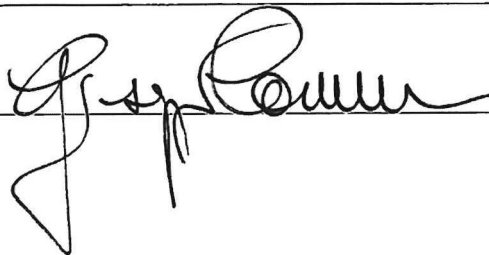
Istituto Comprensivo "Galvani"
Scuola secondaria 1 grado
via San Gregorio"

Via San Gregorio, 5

20124 Milano

STATO DEL DOCUMENTO

Rev.	Data	Natura della Modifica
2019.1	29 novembre 2019	Programma delle misure anno 2019
2021.1	09 luglio 2021	Programma delle misure anno 2021
2023.1	12 gennaio 2023	Programma delle misure anno 2023
2024.1	16 gennaio 2024	Programma delle misure anno 2024
2025.1	22 gennaio 2025	Programma delle misure anno 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)	
IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	
IL MEDICO COMPETENTE	

SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente Documento, elaborato secondo quanto richiesto dal D.Lgs. n° 81 del 09 Aprile 2008, è finalizzato alla valutazione dei rischi presenti presso l'Istituto.

La valutazione dei rischi è uno strumento valido per l'analisi sistematica dell'attività lavorativa e dell'ambiente di lavoro, riferita a ciascun individuo, con la successiva registrazione delle risultanze. Ciò consente non solo di rispondere a specifiche richieste legislative, ma anche di poter offrire uno strumento di lavoro per l'Istituto, al fine di poter pianificare le attività in modo che queste si svolgano tutte nelle condizioni migliori di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori.

Questo documento costituisce aggiornamento al Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008, già presente nell'Istituto.

STIMA DEL RISCHIO

Nella presente relazione, la priorità degli interventi è stata indicata al Datore di lavoro mediante la stima numerica (da 1 a 16) del rischio (PxD). Si è quindi adottato un modello matematico di valutazione basato sulle tabelle a lato, per le quali ad un valore più alto di rischio corrisponde un intervento maggiormente prioritario.

La definizione della scala delle **probabilità** fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata e il danno ipotizzato; in secondo luogo all'esistenza di dati statistici noti a riguardo, a livello di azienda o di comparto di attività; infine, un criterio di notevole importanza è quello del giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa, che spesso costituisce l'unica fonte di tipo pseudostatistico disponibile.

Tale giudizio può essere misurato in modo indiretto attraverso il livello di sorpresa che l'evento provocherebbe, secondo una prassi molto interessante utilizzata a riguardo in alcuni paesi anglosassoni.

La scala di **gravità** del danno chiama invece in causa la competenza di tipo sanitario e fa riferimento principalmente alla reversibilità o meno del danno stesso, distinguendo tra infortunio ed esposizione acuta o cronica.

DEFINIZIONE DEL VALORE DI PROBABILITA'	
VALORE DI PROBABILITA'	DEFINIZIONE
1	Improbabile
2	Poco probabile
3	Probabile
4	Molto probabile

DEFINIZIONE DEL VALORE DI GRAVITA'	
VALORE DI GRAVITA'	DEFINIZIONE
1	Lieve
2	Medio
3	Grave
4	Molto grave

Definiti probabilità (P) e danno (D), il rischio (R) è valutato con : **R = P x D** ed è raggruppabile :

4	8	12	16
3	6	9	12
2	4	6	8
1	2	3	4

R > 8	Azioni correttive immediatamente attuabili
4 ≤ R ≤ 8	Azioni correttive da programmare con urgenza
2 ≤ R ≤ 3	Azioni correttive da programmare nel breve-medio termine
R = 1	Azioni correttive da valutare in fase di programmazione

Nomine e formazione

Elemento valutato	Competenza	Descrizione e Soluzioni proposte	Mansioni	Normativa di riferimento
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Istituto	Il nominativo dell'RLS, all'atto dell'elezione, deve essere comunicato all'INAIL. La comunicazione deve essere ripetuta in caso di variazione del nominativo dell'RLS. Verificare che sia stato nominato un Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. Verificare ad inizio anno scolastico che l'RLS sia ancora in servizio presso l'istituto. Se l'Istituto ha più di 200 lavoratori, ne dovranno essere nominati tre.	Tutti	D.Lgs. 81/08 art. 18 e 47
Addetti pronto soccorso	Istituto	Dovranno essere nominati/designati addetti al pronto soccorso, in numero adeguato ed in funzione della grandezza e dalle caratteristiche dell'Istituto. Tali addetti dovranno effettuare un corso di formazione e ottenere l'attestato di idoneità che deve essere archiviato con la nomina/designazione.	Tutti	D.Lgs. 81/08 Art. 18 e 45
Addetti alle emergenze	Istituto	Dovranno essere nominati/designati addetti per la gestione delle emergenze in funzione del numero, della grandezza e comunque almeno uno per settore scolastico. Tali addetti dovranno effettuare un corso di formazione e ottenere l'attestato di idoneità che deve essere archiviato con la nomina/designazione.	Tutti	D.Lgs. 81/08 Art. 18 e 45
Addetti all'aiuto di persone diversamente abili	Istituto	Dovranno essere nominate persone in grado di aiutare e assistere in caso di emergenza le persone diversamente abili presenti nell'Istituto.	Tutti	D.M. 26/08/92
Addetti con incarichi specifici	Istituto	Dovranno essere individuate le figure con incarichi specifici: - addetti alle chiamate di soccorso, - addetti alla diramazione del segnale d'allarme (se del tipo centralizzato), - addetti all'apertura dei cancelli, - addetti all'interruzione di gas e energia elettrica. - altri addetti ad altri incarichi specifici in funzione delle caratteristiche dell'istituto. La loro nomina sarà del tipo formale.	Tutti	D.M. 26/08/92

Addetti apri fila e chiudi fila	Istituto	In ogni classe devono essere individuati alunni il cui compito sarà quello di aiutare l'insegnante nell'evacuazione e di aprire e serrare la fila durante l'esodo. La loro nomina sarà del tipo formale.	Tutti	Piano di emergenza
Addetti alla vigilanza normativa antifumo	Istituto	L'Istituto dovrà far rispettare quanto imposto dall'articolo 51 della legge n. 3 del 2003. In particolare si dovrà, negli ambienti previsti dalla legge, applicare idonea cartellonistica anti fumo. All'interno dell'Istituto dovranno essere nominate/designate delle figure addette a vigilare sull'osservanza dell'applicazione del divieto in numero adeguato ed in funzione della grandezza e dalle caratteristiche dell'Istituto.	Tutti	L. 03/03 art. 51
Informazione e formazione	Istituto	Il "datore di lavoro" dovrà provvedere a informare e formare i lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro specifici dell'ambiente di lavoro e dell'attività svolta. Provvedere all'informare e formare dei lavoratori. L'avvenuto adempimento dovrà essere documentato mediante verbale firmato dal lavoratore.	Tutti	D.Lgs. 81/08 Art. 36 e 37

Documentazione

Elemento valutato	Competenza	Descrizione e Soluzioni proposte	Mansioni	Normativa di riferimento
Documentazione da richiedere all'Ente Proprietario	Ente Proprietario	L'Ente Proprietario deve fornire all'Istituto copia della seguente documentazione che deve essere archiviata e tenuta a disposizione per gli accertamenti tecnici: - Certificato di idoneità statica (Legge 5 novembre 1971, n. 1086, articoli 7 e 8 e D.P.R. n. 380 del 2001 art. 67). - Certificato di agibilità dei locali (D.P.R. n. 380 del 2001 art. 24). - Certificato di idoneità igienico- sanitaria. - E' opportuno richiedere all'Ente Proprietario una planimetria con l'indicazione della destinazione d'uso e numero della popolazione scolastica specificata per ogni locale. - Certificato di prevenzione incendi in corso di validità per istituti con più di 100 persone presenti contemporaneamente, per centrali termiche, ecc, (D.M. 16 febbraio 1982 attività 85, 91, ecc. se ante 07/10/2011, DPR151-2011 se post 07/10/2011). - Denuncia, verbali 1° collaudo, verifica periodica ascensori e montacarichi (*) (D.P.R. 30/4/99 n. 162). - Dichiarazione di conformità centrale termica per climatizzazione invernale (*) (Legge 46/90 o D.M. 37/08). - Dichiarazione di conformità e progetto degli impianti elettrici (Legge 46/90 o D.M. 37/08). - Progetto, dichiarazione di conformità e prova di tenuta dell'impianto rete adduzione gas (*) (UNI 7129). - Progetto e/o documentazione degli impianti idrosanitari e di condizionamento. - Planimetrie aggiornate. - Denuncia di impianti di terra (mod. B) e di protezione contro scariche atmosferiche (*) (mod. A) se installati prima del 23/01/2002, o ricevuta che attesti l'avvenuta trasmissione della D.C. dell'impianto elettrico all'ISPESL ed all'ASL o all'ARPA territorialmente competenti se installati dopo 23/01/2002 (D.M. 12/09/59 e D.P.R. 462/01). - Verifica biennale della messa a terra (D.P.R. 462/01). - Verifica periodica dell'impianto elettrico (D.P.R. 462/01). - Documentazione relativa a indagini tecniche strumentali od ambientali (rumori, fumi, misure di resistenza di terra, amianto, ecc.) (*). (*) Ove presente/i	Tutti	//

Documentazione di competenza dell'Istituto	Istituto	Nell'Istituto deve essere disponibile almeno la seguente documentazione: - Documento di valutazione dei rischi (D.Lgs 81/08). - Nomine del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), del Medico Competente (*), degli addetti al primo soccorso e addetti alla prevenzione incendi/gestione emergenze e attestati di formazione (D.Lgs 81/08). - Verbale della nomina/designazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e attestato di formazione (D.Lgs 81/08). - Piano di emergenza e di evacuazione (D.M. 26/08/92). - Documentazione che attesti le attività di formazione ed informazione in materia di sicurezza e igiene del lavoro ai lavoratori (D.Lgs 81/08 art. 36 e 37). - Verbale della riunione periodica/annuale (D.Lgs. n. 81/08). - Organigramma del Servizio di Prevenzione e Protezione aggiornato. - Schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati (D.Lgs. n. 81/08 art. 223). - Registro infortuni (D.Lgs. n. 81/08 art. 53). - Dichiarazione di Conformità di macchinari con relativa marcatura CE e manuale di istruzione, uso e manutenzione per le apparecchiature acquistate dopo l'entrata in vigore del D.P.R. 459 del 21 settembre 1996 (la dichiarazione va richiesta all'Ente Proprietario, nel caso in cui i macchinari siano stati da questo acquistati) (*) (D.Lgs. n. 81/08 art. 70 e 71). - Registro di carico e scarico rifiuti pericolosi e documentazione di corredo (bolle, ecc.) (*). - Copia denuncia annuale rifiuti (*) (*) Ove presente/i	Tutti	//
Valutazione rischio Radon	Ente Proprietario	Richiedere all'Ente Proprietario, se l'Istituto ha locali interrati e seminterrati in cui vengono svolte attività lavorative e considerati luogo di lavoro, di valutare la possibile presenza di radiazioni ionizzanti provenienti dal fondo naturale del terreno (Radon) e che possano interessare i luoghi di lavoro. Per gli stessi locali, per essere adibiti ad ambiente di lavoro deve essere chiesta l'autorizzazione in deroga secondo l'art. 65.	Tutti	D.Lgs. 81/08 Art. 65
Valutazione rischio Amianto	Ente Proprietario	Richiedere all'Ente proprietario copia della documentazione obbligatoria ai sensi del PRAL Lombardia, qualora fosse presente amianto nell'edificio.	Tutti	PRAL Lombardia - Legge Regionale n°17 del 29 Settembre 2003

Valutazione rischio elettromagnetico	Ente Proprietario	Se nell'ambiente di lavoro sono presenti delle fonti di Campi elettro magnetici, è necessario effettuare una mappatura delle sorgenti e richiedere all'Ente Proprietario di effettuare una misurazione/valutazione per quanto di sua competenza.	Tutti	D.Lgs. 81/08 Art. 206 e 212
Rischio esplosione	Ente Proprietario	Se nell'ambiente di lavoro sono presenti delle possibili fonti di atmosfere esplosive (una miscela di aria e di sostanze infiammabili sotto forma di gas, vapore o nebbia oppure nubi di polvere combustibile nell'aria) deve essere fatta una classificazione delle aree e successivamente deve essere redatto il documento di valutazione delle atmosfere esplosive. Richiedere tale classificazione all'Ente Proprietario.	Tutti	D.Lgs. 81/08 Art. 290
Ergonomia del posto di lavoro: utilizzo VDT	Istituto	Le postazioni ai videoterminali devono essere conformi al titolo VII del D.Lgs 81/08. È obbligatorio programmare un'attività di informazione e formazione per gli addetti.	Addetti VDT	D.Lgs 81/08 Titolo VII e All. XXXIV
Appalti	Istituto	Dovranno essere predisposti i documenti inerenti i contratti di appalto e documentazione relativa all'attività d'informazione e coordinamento tra il committente e imprese appaltate: - DUVRI (documento di pertinenza dell'istituto che deve essere trasmesso all'impresa per loro compilazione e la firma), - certificato d'iscrizione camerale azienda appaltatrice, - DURC in corso di validità (richiedere il nuovo DURC a un mese dalla scadenza di quello precedente se trattasi di contratto "permanente"), - Autocertificazione delle imprese di essere in possesso dei requisiti d'idoneità tecnico professionale secondo l'All. XVII D.Lgs 81/08.	Preposti amministrativi	D.Lgs. 81/08 Art. 26 e All. XVII
Piano di emergenza	Istituto	L'istituto deve essere dotato di Piano di Emergenza. Le uscite di emergenza e di piano, i percorsi previsti devono corrispondere a quelli indicati sul Progetto di Prevenzione incendi presentato ai Vigili del Fuoco (se presente). Verificare la presenza del documento, appurare che periodicamente vengano verificate e tenute fruibili le uscite di emergenza, controllare la cartellonistica d'emergenza.	Tutti	D.M. 26/08/92 Progetto di prevenzione incendi

Manutenzione attrezzature antincendio	Istituto	Le attrezzature, presidi e dispositivi antincendio (estintori, idranti, le porte REI, ecc.) ove presenti devono essere controllati e sottoposti a manutenzione periodica per verificare la loro corretta funzionalità. Devono essere revisionati ogni 6 mesi e la verifica deve essere annotata sul registro antincendio.	Tutti	D.M. 26/08/92
Registro attrezzature antincendio e manutenzioni periodiche	Istituto	Il registro delle attrezzature antincendio/manutenzioni periodiche deve essere compilato correttamente ogni qualvolta vengono a verificare gli estintori, le lampade di emergenza, l'impianto elettrico, le porte REI, ecc. Il registro delle attrezzature antincendio/manutenzioni periodiche deve essere compilato a cura degli addetti alle emergenze che hanno il compito di effettuare una verifica visiva almeno con cadenza semestrale.	Tutti	D.M. 26/08/92
Comunicazione infortuni	Istituto	Il D.Lgs. 81/08 all'art. 18 comma 1 lettera r), prevede che vengano comunicati all'INAIL a fini statistici e informativi, i dati relativi agli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'infortunio.	Tutti	D.Lgs. 81/08
Distributore automatico di cibi/bevande	Istituto	L'HACCP alimentare, la normativa europea e quindi italiana riguardante la sicurezza alimentare vigila sulla salute degli alimenti e ordina per ogni azienda, ogni datore di lavoro e operatore, l'adempimento di prassi di autocontrollo del rischio a cui gli stessi alimenti sono sottoposti. Anche gli alimenti dei distributori automatici devono essere garantiti dal "protocollo" HACCP. Farsi consegnare, dalle ditte fornitrici delle bevande e degli alimenti, una dichiarazione che attesti che l'azienda è conforme a tutti gli adempimenti, obblighi e procedure previste dal D.Lgs. n. 193/07 in materia di sicurezza alimentare (HACCP). Tutte le fasi di produzione, lavorazione, deposito, trasporto, commercio e somministrazione devono essere regolate dal suddetto Decreto Legislativo.	Azienda proprietaria dei distributori	D.Lgs. 193/07
Distributore automatico di cibi/bevande	Istituto	I distributori automatici devono: - essere costruiti nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza; - garantire, relativamente alla sicurezza elettrica, la protezione contro i contatti diretti ed indiretti; - rispettare le norme igieniche; Richiedere al fornitore del distributore una dichiarazione che attesti che il macchinario è conforme alle attuali normative in materia di igiene e sicurezza.	Azienda proprietaria dei distributori	D.Lgs. 193/07 D.Lgs. 81/08

Attrezzature e macchinari	Istituto ed Ente Proprietario	Ogni attrezzatura e macchinario immesso sul mercato dopo il 21/09/1996 deve essere marcato CE. Gli stessi devono essere sottoposti a idonea manutenzione al fine di garantire nel tempo la permanenza dei requisiti di sicurezza. Le attrezzature e macchinari non marcati CE devono essere assoggettate alle misure di aggiornamento dei requisiti minimi di sicurezza.	Preposti	D.Lgs. 81/08 Art. 71
Postazione PC	Istituto	Si ricorda che le postazioni dei videoterminalisti devono essere posizionate in modo che non si verifichino riflessi sugli schermi; le sedie per chi utilizza il PC devono essere di tipo regolabile e a norma.	Utenti VDT	D.Lgs. 81/08 Art. 175 e All. XXXIV
Giocattoli	Istituto	I giocattoli immessi sul mercato italiano dopo il 05/04/1992 devono essere marcati CE. Si definisce "giocattolo" qualsiasi prodotto o materiale progettato e chiaramente inteso per uso nel gioco da bambini di età inferiore ai 14 anni. Gli stessi devono essere sottoposti a idonea manutenzione al fine di garantire nel tempo la permanenza dei requisiti di sicurezza. È necessario eliminare tutti i giocattoli non marcati CE.	Preposti	D.Lgs. 313/91 D.Lgs. 54/11
Impianto allarme	Ente Proprietario	La scuola deve essere munita di un sistema di allarme in grado di avvertire gli alunni ed il personale presente in caso di pericolo. Il sistema di allarme deve avere caratteristiche atte a segnalare il pericolo a tutti gli occupanti del complesso scolastico e il suo comando deve essere posto in locale costantemente presidiato durante il funzionamento della scuola. Il sistema di allarme può essere costituito dallo stesso impianto a campanelli usato normalmente per la scuola purché venga convenuto un particolare suono. In aggiunta al sistema d'allarme la scuola deve essere munita anche d'impianto d'altoparlanti se il numero di persone contemporaneamente presente supera le 500 unità.	Tutti	D.M. 26/08/92

Agenti biologici	Istituto	Il rischio è legato soprattutto alla presenza di allievi affetti da malattie tipiche dell'infanzia quali rosolia, varicella, morbillo, parotite, scarlattina che possono coinvolgere persone sprovviste di memoria immunitaria per queste malattie e in particolar modo sono più esposte le donne e le donne in stato di gravidanza. Va anche considerata la comparsa sporadica di malattie infettive quali tubercolosi o mononucleosi oppure parassitosi come la scabbia e, più frequentemente, la pediculosi. Particolare attenzione va riservata alla diffusione di epidemie stagionali quali il raffreddore e soprattutto l'influenza per la quale il Ministero della Salute con la circolare n. 1 del 2 Agosto 2004, indica la possibilità di vaccinazione per gli insegnanti in quanto soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo. Le misure ambientali di ordine generale da rispettare sono: - idonea ventilazione e adeguati ricambi d'aria; - adeguata pulizia degli ambienti, pulire regolarmente i pavimenti e disinfettare periodicamente gli arredi; - controllo costante degli ambienti esterni come cortili o parchi gioco interni, mantenere una pulizia adeguata; - gli addetti alla pulizia devono indossare sempre, nella pulizia e disinfezione dei bagni, guanti in gomma e camici per prevenire il rischio da infezione da salmonelle o virus epatite A; - il personale addetto all'assistenza igienica (eventuale cambio pannolini) e di primo soccorso deve utilizzare guanti monouso (in lattice o vinile) e grembiuli in materiale idrorepellente per evitare imbrattamenti da liquidi biologici potenzialmente infetti. I lavoratori sono stati informati circa il rischio biologico a cui potrebbero essere esposti.	Tutti	D.Lgs. 81/08
------------------	----------	--	-------	--------------

Movimentazione manuale dei carichi	Istituto	Nella Scuola le attività di movimentazione sono quelle di sollevare, deporre, spingere, tirare, portare o spostare gli scatoloni e i libri, caricare e scaricare materiale didattico. Inoltre, per quanto riguarda i collaboratori scolastici, rientrano tutte quelle attività di pulizia che in qualche modo possono comportare, se effettuate nel modo scorretto e abitualmente, delle distorsioni, lombalgie acute, ernie del disco, come per esempio la pulizia dei corridoi, il sollevare i secchi dell'acqua, lo spostamento di banchi, tavoli e scrivanie. Abitualmente la movimentazione di arredi o contenitori di acqua utilizzati nelle operazioni di pulizia da parte dei collaboratori scolastici per entità dei carichi e per tempo dedicato, non si profila come situazione di rischio tale da comportare l'obbligo di sorveglianza sanitaria. Analoga considerazione per il personale amministrativo nella movimentazione di faldoni di pratiche. Tutti i lavoratori saranno formati e informati circa il modo di prevenire i danni, in particolare all'apparato spino-dorsale, derivanti dal loro lavoro. Vi sarà una rotazione del personale addetto alla movimentazione dei carichi superiori ai 3 kg. Inoltre è stato comunicato al personale, che nel caso in cui si dovessero spostare, sollevare o spingere materiali di peso sostenuto occorrerà chiedere l'aiuto ad almeno un altro operatore. Le persone saranno e dovranno essere coinvolte attivamente ad assumere atteggiamenti e abitudini di lavoro e di vita adatte a prevenire i disturbi alla colonna vertebrale e alle altre articolazioni.	Tutti	D.Lgs. 81/08
Fattori stress correlati: mobbing & burn-out	Istituto	Al fine di evitare che subentrino nei lavoratori dei fattori stress correlati è stata distribuita i lavoratori un'informativa ed è in programmazione un'attività d'informazione e formazione.	Tutti	D.Lgs. 81/08

Mensa HACCP	Istituto	In base alle normative di legge è obbligatorio redigere un protocollo di sicurezza igienica H.A.C.C.P. (Hazard Analysis Critical Control Point). Il metodo di autocontrollo igienico è finalizzato a tutelare la salute del consumatore ed è rivolto a tutti coloro che sono coinvolti nelle fasi successive alla produzione primaria di un alimento: preparazione, trasformazione, fabbricazione, confezionamento, deposito, trasporto, distribuzione, manipolazione, vendita o fornitura, compresa la somministrazione al consumatore. Il sistema H.A.C.C.P. si basa su: individuazione dei pericoli, individuazione dei punti di controllo critici (CCP), definizione limiti critici, definizione attività di monitoraggio, definizione azioni correttive, definizione attività di verifica, gestione della documentazione Richiedere al gestore della mensa di produrre la documentazione HACCP	All'attivazione del servizio	D.Lgs. 193/07 Reg. 852/04
Microclima	Ente Proprietario	Si richiede all'Ente Proprietario di eseguire una valutazione del microclima invernale ed estivo, così da regolare opportunamente gli impianti di sua competenza ed eventualmente adeguare le strutture.	Tutti	D.Lgs. 81/08
Palestra	Istituto	E' necessario effettuare verifiche periodiche al fine di appurare la sicurezza delle attrezzature presenti nelle palestre alle vigenti normative. Fra i controlli da effettuare inserire la verifica del fissaggio al muro degli attrezzi in genere e dello stato di usura delle funi e catene, ove presenti.	Tutti	D.Lgs. 81/08
Divieto di fumo	Istituto	Occorre affiggere la cartellonistica indicante il divieto di fumo. Sul cartello deve essere indicato il nominativo aggiornato della persona designata. Occorre aggiornare i nominativi segnati, inserendo come persona designata a far rispettare tale divieto il "responsabile di plesso".	Tutti	L. 03/03 art. 51
Rischio da sostanze mutagene	Istituto	E' stato posto divieto di comperare ed utilizzare prodotti chimici aventi indicazioni di pericolo CLP H340, H341. Se tali prodotti fossero presenti, dovrebbero essere smaltiti nelle modalità previste dalla legge.	Tutti	D.Lgs. 81/08
Rischio cancerogeno	Istituto	E' stato posto divieto di comperare ed utilizzare prodotti chimici aventi indicazioni di pericolo CLP H350, H351 e H350i. Se tali prodotti fossero presenti, dovrebbero essere smaltiti nelle modalità previste dalla legge. E' necessario che l'Ente proprietario dell'immobile effettui una verifica per appurare la presenza nello stabile di Fibre Artificiali Vetrose (FAV)	Tutti	D.Lgs. 81/08

Maniglie/ maniglioni Porte vie d'esodo	Ente Proprietario	Per i locali che hanno una capienza superiore a 9 e inferiore a 26 persone, sulle porte delle vie di esodo devono essere installate maniglie conformi alla norma EN 179, manutenute ogni 6 mesi. Per i locali che hanno una capienza superiore a 25 persone, sulle porte delle vie di esodo devono essere installati maniglioni conformi alla norma EN 1125, manutenuti ogni 6 mesi.	Tutti	EN 179 EN 1125
Sicurezza Verifiche periodiche	Istituto	Il datore di lavoro deve provvedere alle verifiche periodiche previste per legge per le attrezzature e per gli impianti. In particolare si rammentano: - la verifica biennale dell'impianto di messa a terra, - la verifica periodica e la prova fumi delle caldaie.	Tutti	D.Lgs. 81/08 Art. 71 DPR 462/01
Sicurezza Pareti a vetro	Ente Proprietario	Verificare che le vetrate siano di sicurezza, di classe di prestazione minima 2(B)2 o 1(B)1 secondo UNI EN 12600, a seconda che siano ad altezza maggiore o minore di 1 m.	Tutti	D.Lgs. 81/08 comma 1.3.6 e 1.6.11 Allegato IV, UNI 7697, UNI EN 12600
Cassetta di Pronto Soccorso	Istituto	Occorre verificare/integrare regolarmente il contenuto di tale cassetta, secondo quanto indicato dall'All. I D.M. 388/03. È necessario controllare periodicamente le scadenze dei prodotti contenuti nella cassetta. Occorre installare una cassetta di Pronto Soccorso per piano.	Tutti	D.M. 388/03
Formazione, informazione e addestramento	Istituto	Il Datore di Lavoro dovrà provvedere a informare e formare i lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro sui rischi specifici dell'ambiente di lavoro e dell'attività svolta, addestrandoli nell'uso delle attrezzature di lavoro. La formazione dovrà essere aggiornata secondo le scadenze di legge.	Tutti	D.Lgs. 81/08 artt. 36 e 37 art. 73

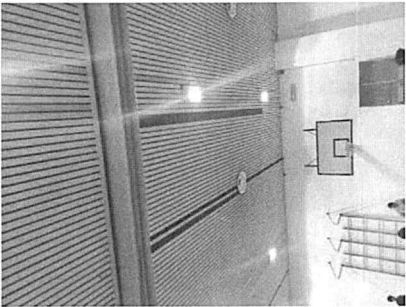
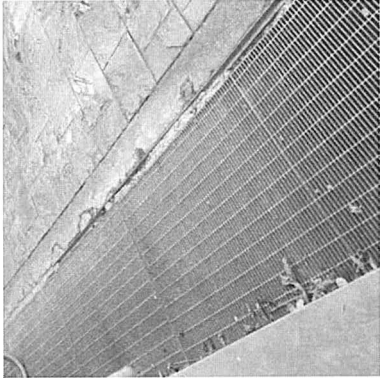
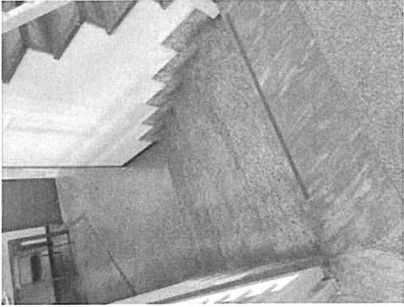
Reazione al fuoco dei materiali	Ente Proprietario	I materiali di rivestimento e gli arredi negli ambienti scolastici devono essere conformi, in termini di reazione al fuoco, alle prescrizioni del DM 26/08/92 che testualmente recita al punto 3.1: • <i>negli atrii, nei corridoi, nei disimpegni, nelle scale, nelle rampe, nei passaggi in genere, è consentito l'impiego dei materiali di classe 1 in ragione del 50% massimo della loro superficie totale (pavimento + pareti + soffitto + proiezioni orizzontali delle scale). Per le restanti parti debbono essere impiegati materiali di classe 0,</i> • <i>in tutti gli altri ambienti è consentito che le pavimentazioni compresi i relativi rivestimenti siano di classe 2 e che gli altri materiali di rivestimento siano di classe 1; oppure di classe 2 se in presenza di impianti di spegnimento automatico asserviti ad impianti di rivelazione incendi,</i> • <i>i materiali suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce (tendaggi, ecc.) devono essere di classe di reazione al fuoco non superiore a 1.</i>	Tutti	D.M. 26/08/92
------------------------------------	----------------------	---	-------	---------------

2. Scuola secondaria di primo grado - San Gregorio

Elemento valutato	Competenza	Descrizione e Soluzioni proposte	Mansioni	R(PxD)	Tempi di attuazione	Normativa di riferimento	Data bonifica
Cartellonistica pulsanti d'allarme	Istituto	I pulsanti per la segnalazione dell'allarme in caso d'incendio sono privi dell'apposito cartello. Applicare adeguata cartellonistica di segnalazione presso tutti i pulsanti.	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025	D.M. 26/08/92	
Uscita emergenza principale 1.2	Istituto/Ente proprietario	La porta identificata come Uscita d'emergenza è priva di cartellonistica. Occorre installare la cartellonistica d'identificazione. Ci comunicano che la porta si apre dall'esterno anche se è chiusa a chiave. Occorrono interventi di verifica/manutenzione.	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025	D.M. 26/08/92 D.Lgs. 81/08 Art. 64	
Palestra Foto 2.2-5.2	Ente proprietario	Alcune doghe del controsoffitto sono assenti. Occorre un intervento di manutenzione. Le porte identificate come U.E. sono dotate di maniglioni non marcati CE. Sono prive dei cartellini delle manutenzioni. Occorre richiedere interventi di verifica/sostituzione. È installato un tendone divisorio a soffitto, a discesa. Occorre verificarne la stabilità e che il materiale sia certificato. Una bicicletta è parcheggiata a ridosso della porta Uscita d'emergenza. Occorre posteggiarla in altro luogo. La pavimentazione circostante la grata esterna, all'esterno della porta uscita d'emergenza, è degradata. Occorre provvedere alla manutenzione	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025	D.M. 26/08/92 D.Lgs. 81/08 Art. 64	
Scala e scivolo ingresso palestra 6.2	Ente proprietario	La scala d'accesso alla palestra è priva di corrimano. Occorre installare un corrimano. Le strisce a pavimento di segnalazione a lato dello scivolo all'ingresso della palestra, sono consumate e poco evidenti. Occorre effettuare un intervento di rifacimento delle stesse.	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025	D.Lgs. 81/08 Art. 64	

Corridoi Materiali combustibili	Istituto	Sono collocati arredi nei corridoi. Occorre tenere le vie d'esodo sgombre da materiali combustibili.	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025	D.M. 26/08/92	
---------------------------------------	----------	---	-------	--------	------------------------	---------------	--

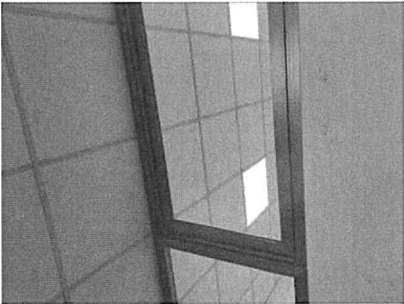
2.Foto Piano terra

 1.2	 2.2	 3.2
 4.2	 5.2	 6.2

3. Primo Piano

Vetri finestrature Aule Foto 1.3	Ente proprietario	In alcune aule i serramenti delle finestre a nastro sono spostati dalle proprie sedi. Nell'Aula 586 un pannello vetrato è scheggiato. Occorre effettuare interventi di manutenzione/sostituzione di tali elementi.	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025	D.Lgs. 81/08 Art. 64	
Aula Arte Foto 2.3	Istituto	In aula di arte sono presenti numerosi barattoli di smalti, di colle, stracci bagnati e contenitori vari. Occorre tenere in condizioni di igiene e pulizia le attrezzature presenti. Occorre conservare e rendere disponibili le schede di sicurezza dei prodotti in uso.	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025	D.Lgs. 81/08 Art. 64	

3. Primo piano

 1.3	 2.3	
--	---	--

4. Secondo Piano

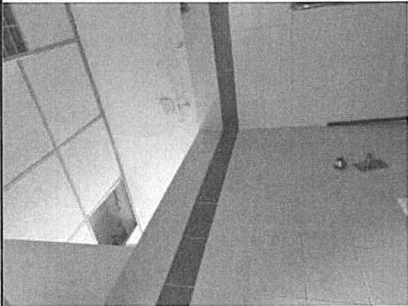
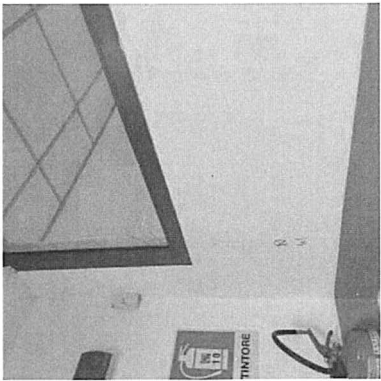
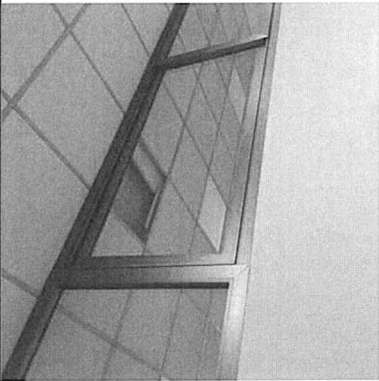
Serramenti e fessurazioni	Ente proprietario	Alcuni serramenti delle finestre a lato delle porte sono spostati dalle proprie sedi. Sono evidenti fessurazioni a parete. Occorre effettuare interventi di manutenzione/sostituzione di tali elementi.	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025	D.Lgs. 81/08 Art. 64	
Servizi igienici Foto 1.4	Ente proprietario	Nel bagno femminile alcuni pannelli a soffitto sono assenti, un vano wc non è utilizzabile. Nel bagno maschile è assente un pannello a soffitto. Occorrono interventi di manutenzione. All'interno del bagno disabili sono depositate attrezzature per le pulizie. Il bagno deve essere destinato alla sua funzione originaria. Occorre riporre le attrezzature in uno spazio apposito.	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025	D.Lgs. 81/08 Art. 64	
Aula tecnologia Foto 2.4, 3.4	Istituto	In aula due vetri delle finestre sono fessurati e un pannello del controsoffitto è assente. Occorrono interventi di manutenzione /sostituzione.	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025	D.Lgs. 81/08 Art. 64	

5. Terzo Piano

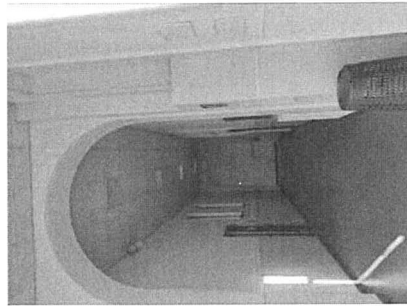
Infiltrazioni Terzo piano Foto 1.5	Ente proprietario	Sono evidenti segni d'infiltrazioni a soffitto presso il bagno M/F, nel corridoio presso gli uffici vicepresidenza medie e presso aula professori. Occorre effettuare adeguati interventi per l'identificazione/rimozione delle cause e il successivo ripristino.	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025	D.Lgs. 81/08 Art. 64	
Aula inglese spagnolo Lavagna	Ente proprietario	Una porzione di lavagna è danneggiata. Occorre un intervento di rimozione della stessa.	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025	D.Lgs. 81/08 Art. 64	
Porte e maniglie aule	Ente proprietario	Alcune porte delle aule sono danneggiate, strisciano per terra. Alcune maniglie sono danneggiate. Occorre effettuare adeguati interventi di manutenzione.	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025	D.Lgs. 81/08 Art. 64	
Bagno Aula Musica	Ente proprietario	Alcuni pannelli del controsoffitto sono assenti e sono evidenti segni di infiltrazioni. Occorre effettuare adeguati interventi di manutenzione	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025	D.Lgs. 81/08 Art. 64	
Aula Magna/ Teatro 3°P Foto 2.5, 3.5	Ente proprietario	Sono presenti finestre installate ad un'altezza da terra pari a pochi centimetri. Richiedere la documentazione attestante che le vetrate siano di sicurezza. Se non fossero di sicurezza provvedere a renderle inaccessibili o alla loro sostituzione. Sono presenti un palco e delle tende. Occorre che tali materiali siano dotati delle certificazioni attestanti la classe di reazione al fuoco o siano rimossi.	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025	D.Lgs. 81/08 Art. 64	
Servizi igienici Docenti Presso Aula magna Foto 4.5	Ente proprietario	Sono evidenti segni di infiltrazioni a soffitto. Occorre un intervento di manutenzione.	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025	D.Lgs. 81/08 Art. 64	

Biblioteca Foto 5.5, 6.5	Istituto	Sono presenti scaffalature. Occorre che siano tutte saldamente fissate al muro. Applicare cartelli indicanti la portata massima sugli scaffali.	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025	D.Lgs. 81/08 Art. 64	
Finestre (parte nuova)	Ente proprietario	Sono installati pannelli sottostanti alle finestre in materiale la cui resistenza all'urto deve essere verificata. Occorre richiedere una verifica di tali tamponature e la documentazione attestante che siano antisfondamento, idonee alla protezione contro cadute dall'alto. Le ante di tali finestre a battente, sono prive di dispositivi parasigoli. Occorre installare adeguati parasigoli.	Tutti	12(3x4)	Immediatamente	D.Lgs. 81/08 Art. 64	
Balconi accessibili Foto 7.5	Istituto	Sono presenti balconi accessibili lungo il percorso d'esodo presso l'aula Magna. Occorre tenere sempre chiuse a chiave le porte d'accesso agli stessi.	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025	D.Lgs. 81/08 Art. 64	

4. Secondo Piano

 1.4	 2.4	 3.4
--	---	--

5. Terzo Piano



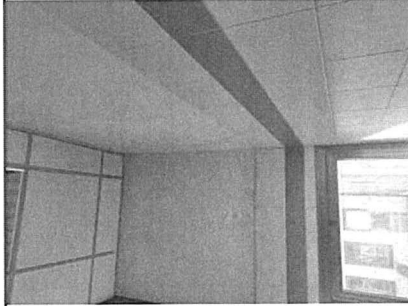
1.5



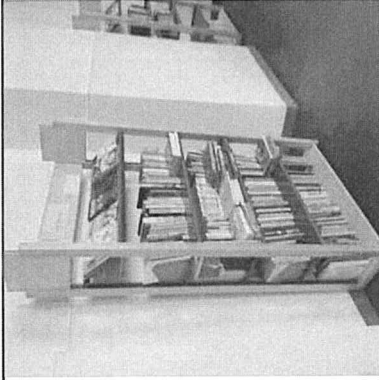
2.5



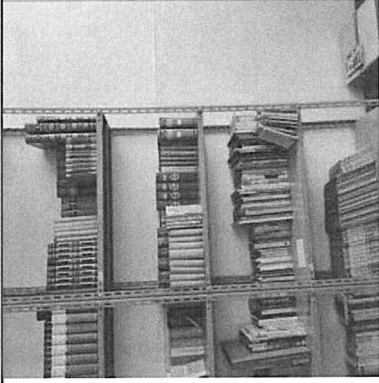
3.5



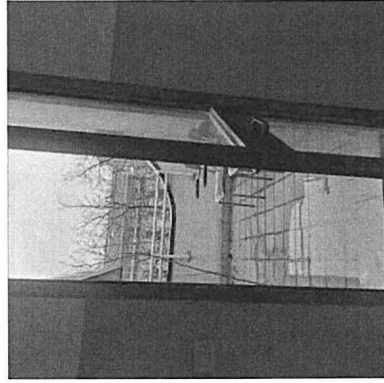
4.5



5.5



6.5



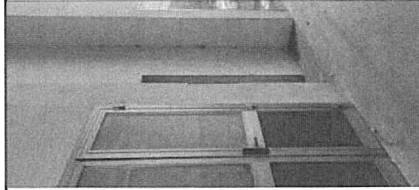
7.5

6. Cortile

Cortile Porta Uscita d'emergenza tra i due cortili Foto 1.6, 2.6	Ente proprietario/Istituto	La porta antipanico utilizzata come uscita d'emergenza al piano terra, che immette nel corridoio tra i due cortili, è priva del cartellino delle manutenzioni e di cartellonistica di segnalazione. Occorre richiedere una verifica e un intervento di manutenzione Sono depositate sedie presso la via d'esodo, nel sottoscala. Occorre rimuovere i materiali dalle vie d'esodo. Alcune doghe del controsoffitto dell'area cortilizia coperta sono in fase di distacco. Occorre un intervento di manutenzione.	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025	D.Lgs. 81/08 Art. 64 D.M. 26/08/92	
Cortile sosta furgoni	Ente proprietario	Ci comunicano che il furgone di Milano Ristorazione entra all'interno del cortile, dove sono presenti gli alunni, fino ad arrivare ai gradini d'ingresso alla sede, per le operazioni di scarico merci. Occorre richiedere la delimitazione mediante strisce di vernice a terra dell'ambito entro cui tale furgone può sostare.	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025	D.Lgs. 81/08 Art. 64	
Area su cavedio cortile Foto 3.6	Ente proprietario	Vi è un'area con un parapetto prospiciente sul vuoto del cavedio sottostante. Occorre valutare l'inserimento di ulteriori elementi o di una rete per rendere inaccessibile tale area.	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025	D.Lgs. 81/08 Art. 64	

Cortile Accesso da via San Gregorio Foto 4.6, 5.6	Ente proprietario/ Istituto	Il pulsante d'allarme presso il cancello è privo di cartello di segnalazione. Occorre installare un cartello di identificazione. Alcuni tombini nel cortile sono parzialmente sollevati, con rischio d'inciampo. La pavimentazione è degradata in alcuni punti. Occorrono interventi di manutenzione/ripristino.	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025	D.Lgs. 81/08 Art. 64 D.M. 26/08/92
--	-----------------------------------	---	-------	--------	------------------------	--

6. Cortile



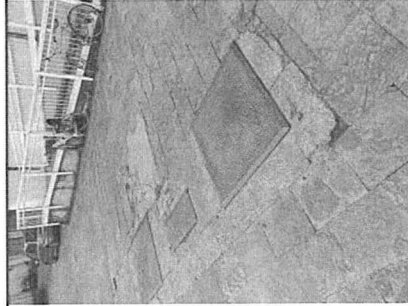
1.6



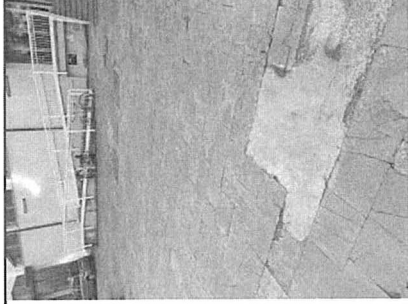
2.6



3.6



4.6



5.6

